



[www.sporteconomy.it](http://www.sporteconomy.it)  
2 luglio 2016

ALL NEWS / ALTRE LEGHE / ALTRI EVENTI / ALTRI SPORT / AZIENDE / BRAND / ECONOMIA E POLITICA  
/ FORMAZIONE&CONVEGNI / ISTITUZIONE E ATTUALITÀ / PUBBLICITÀ / SPORT BUSINESS

# BUSINARO CONFERMATO ALLA GUIDA DI ASSOSPORT FINO AL 2017

02 LUG  
2016



REDAZIONE

0 0 16 0



[www.sporteconomy.it](http://www.sporteconomy.it)

2 luglio 2016



L'assemblea generale di **Assosport** (Associazione Nazionale fra i Produttori di Articoli Sportivi) che si è svolta nelle ultime ore ha deciso di prolungare l'incarico all'attuale presidente **Luca Businaro** e al suo consiglio direttivo fino al **31 dicembre 2017**.

Nel corso dell'assemblea sono emersi i dati del comparto: gli addetti delle **130 associate di Assosport** nel 2015 erano oltre 13.000 unità, il fatturato aggregato delle aziende Assosport ammontava a 4,5 miliardi (+ 2,6% sull'anno precedente), pari al 60% del fatturato aggregato totale delle oltre 900 aziende che producono articoli sportivi in Italia (dati Cerved Group). *L'export è in aumento del 9,77% rispetto al 2014, i primi dati del 2016 (gennaio-marzo) parlano di ulteriore crescita del 6,20% rispetto al primo trimestre del 2015.*

L'ultimo nato in casa Assosport è lo **Sport Marketing Award**, il premio per i migliori progetti di *retail marketing, comunicazione, sponsorship nello Sportsystem*. Tre i vincitori: **Brooks** (categoria comunicazione), **Boxeur Des Rues** (categoria sponsorship) e **CMP** (categoria retail marketing). Uno special award per la Corporate Social Responsibility a **Technogym**.

“Crediamo – spiega Businaro – che la comunicazione sia strategica per promuovere il brand, ecco perché abbiamo voluto sostenere questa iniziativa che ha visto una grandissima partecipazione del mondo imprenditoriale”.

“Parallelamente – conclude – stiamo lavorando per aprire nuove opportunità per il nostro settore, con incontri B2B tra aziende e operatori esteri, partecipazione ai grandi eventi sportivi (saremo a Rio per le Olimpiadi) nella convinzione che per competere in mercati internazionali è fondamentale una strategia comune”.